



“Uccidete Yamamoto”

“Bogeys ten o’clock high”

Versione 4.1



La storia:

13 Aprile 1943 h 17.55: intercettazione messaggio cifrato giapponese stazione di Wahiawa (Hawaii) del FRUPAC (Unità radio della flotta del Pacifico). Il messaggio viene decrittato (1) :

“Il giro di ispezione del comandante in capo della flotta riunita a Ballale, Shortland e Buin il 18 Aprile avverrà come segue:

Ore 6, partenza da Rabaul su un aereo medio da attacco (accompagnato da sei caccia)

Ore 8, arrivo a Ballale. Partenza immediata per Shortland a Bordo di un caccia sommergibili.....

In caso di maltempo, il viaggio verrà rinviato di un giorno”

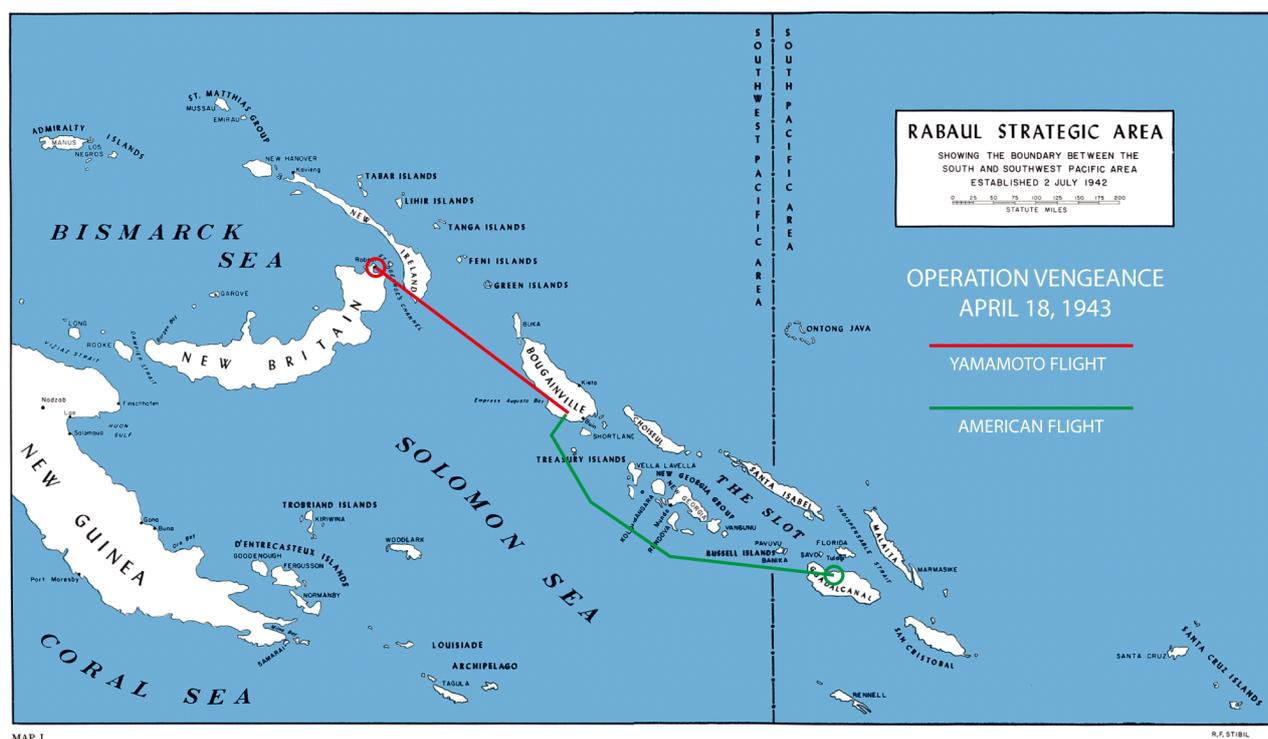
1) Gli americani leggevano i codici giapponesi fin dal 1920 ad opera di Herberth O. Yardley, nel 1926 “miss Aggle” cripto analista di Washington scoprì la chiave del cifrario dell’Ammiragliato

14 Aprile 1943 h 8.00: Il capitano di fregata Edwin T. Lay (uff. addetto servizio informazioni della marina porta la traduzione del messaggio all'ammiraglio Chester W. Nimitz (comandante in capo della flotta del pacifico).

Inizia l'operazione "Vengeance" che nei 3 gironi successivi porterà all'uccisione dell'ammiraglio Yamamoto, l'ideatore dell'attacco a Pearl Harbour.

15 Aprile h 11.00: L'ammiraglio Halsey in Nuova Caledonia trasmette l'ordine per l'attacco firmato dal ministro della Marina Frank Knox all'ammiraglio Mitscher a Guadalcanal.

16 Aprile h 9.00: Viene inviato un messaggio al comando della 5° squadra aerea a Port Moresby Nuova Guinea con una richiesta di emergenza di tutti i serbatoi ausiliari da 1175 litri per P38 disponibili. Per comandare la squadriglia che compirà la missione il generale Viccellio comandante della 13° forza aerea caccia consiglia il Mag. John Mitchell comandante la 339° squadriglia di stanza a Henderson Field, Guadalcanal con i suoi P38G, unici caccia a poter eseguire una missione di circa 1000 miglia (600 miglia in andata quasi tutti a quota zero per evitare radar e coastwatchers disseminati lungo le isole che costeggiano lo "slot" tra Guadalcanal e Bougainville e 400 miglia ritorno diretto).

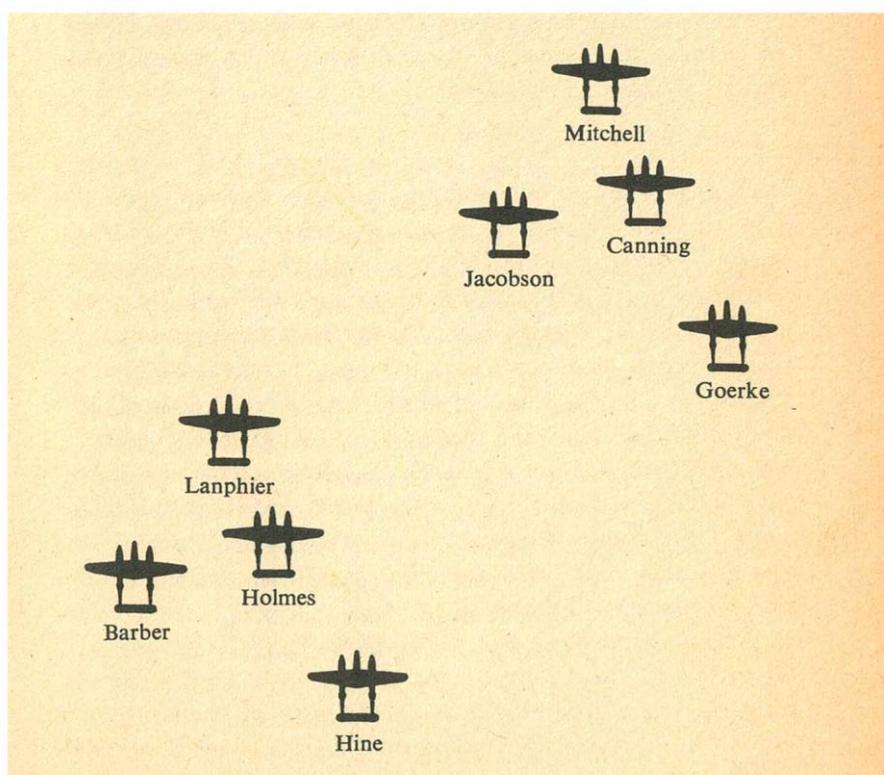


17 Aprile 1943 h 15.00: Il comandante Mitchell viene informato dall'ammiraglio Mitscher della missione e prepara un piano per l'attacco così programmato:

Due squadre:

la prima di dieci aerei (tutti con i serbatoi supplementari da 1175 litri) di cui:

- il gruppo d'assalto composto da Lanphier, Barber, Mc Lanahan (sostituito per foratura al decollo da Holmes) e Moore (sostituito per noie all'alimentazione dai serbatoi supplementari in volo da Hines).
- Il gruppo di copertura composto da Mitchell, Canning, Jacobson e Goerke



la seconda di otto aerei del Capt. Kittle che seguirà in coda il gruppo di copertura (avevano i serbatoi supplementari standard 600 litri).

Questa seconda squadra praticamente non entrerà mai in combattimento, non assisterà nemmeno alla battaglia e non avrebbe avuto probabilmente carburante a sufficienza per il combattimento, visto che i piloti del gruppo di attacco tornarono alla base con i serbatoi con le ultime gocce!



18 Aprile 1943 (un anno prima i B25 di Doolittle avevano bombardato Tokio)

Alle 9.35 il pilota Doug Canning rompe il silenzio radio annunciando: “Look-out! Bogeys ten o’clock high!”. Gli americani avvistano i giapponesi, ma si aspettavano un bombardiere non due! Nel primo bombardiere prendono posto insieme all’ammiraglio Yamamoto, il contrammiraglio Takata, il comandante Ishizaki segretario dell’ammiraglio e il capitano di fregata Toibana, addetto aeronautico presso il comando supremo dell’ammiraglio. Nel secondo l’ammiraglio Ugaki, i capitani di fregata Imanaka del servizio comunicazioni, Muroi del comando aereo e il tenente Unno l’ufficiale meteorologico della flotta. Entrambi gli aerei erano dei Mitsubishi G4M1 model 1 Betty nuovi della 705° squadriglia da bombardamento pilotati da esperti piloti anziani, i marescialli Hiroshi Hayashi (nr. 326 aereo di Ugaki) e Takeo Kotani (nr. 323 aereo di Yamamoto). I sei Mitsubishi A6M Zero del 204° Gruppo Aereo seguono i bombardieri più in alto e alla loro sinistra in due gruppi (shotai):

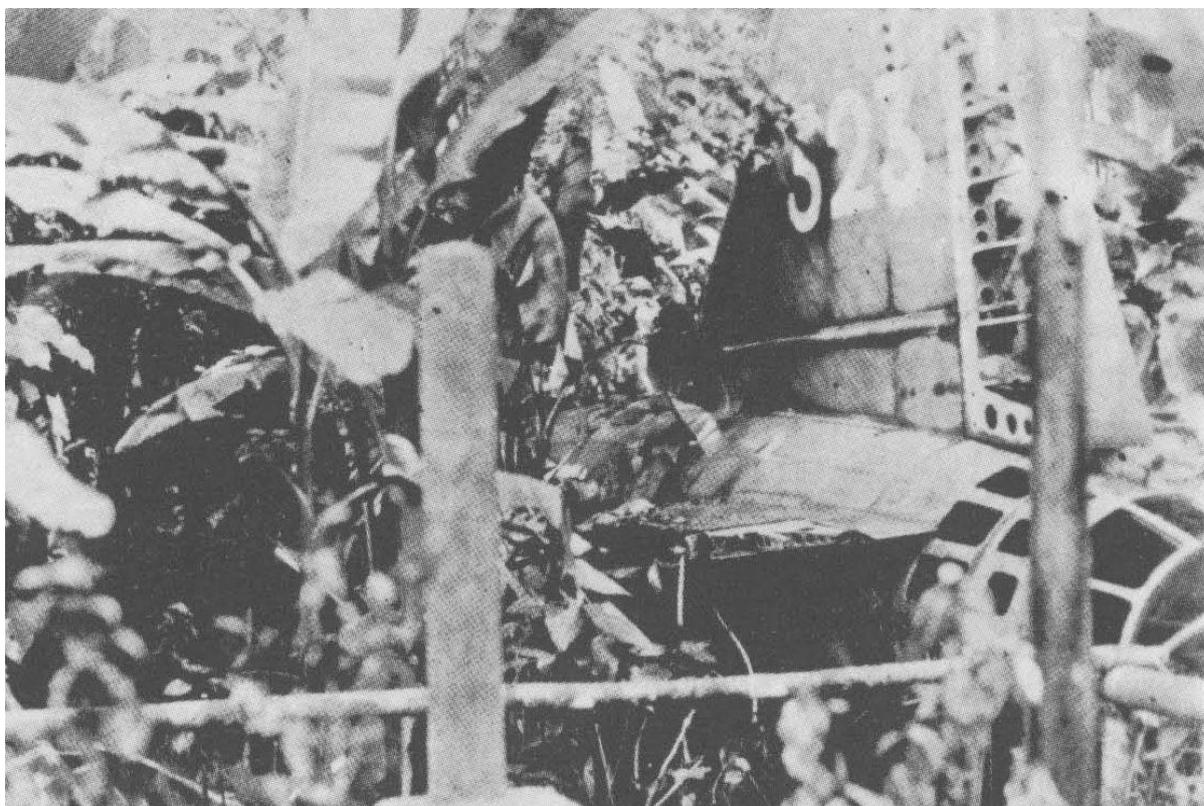
Shotai	Leader	Wingman	Wingman
1st Shotai	Lt(JG). T.Morisaki	PO 1/C T.Tsujinoue	F 1/C S.Sugita
2nd Shotai	CPO Y.Hidaka	PO 2/C Y.Okazaki	F 1/C K.Yanagiya

Gli americani progressivamente prendono quota e il gruppo di assalto come da copione attacca i bombardieri. Al termine del combattimento aereo che ne deriva gli Americani raccontano al loro ritorno di avere abbattuto ben 3 Betty!

(1 Lanphier, 2 Barber e 1 Holmes) e 4 Zero. Barber presumibilmente spara sia al Betty di Yamamoto che cade nella foresta di Boungaiville dopo che Lanphier lo aveva già colpito, che al Betty di Ugaki che cade in mare dopo che Holmes lo aveva già colpito. I giapponesi affermano di aver abbattuto 3 P38. Nella realtà i Giapponesi perdono solo i due Betty mentre Yanagiya abbatte il P38 di Ray Hine già danneggiato da Sugita.

Gli Americani “risolsero” le incongruenze dei rapporti dei loro piloti decorandoli tutti e tre e nel rapporto finale “inventandosi un terzo Betty”).

Il giorno seguente Il Tenente Hamasuna arrivava nella radura carbonizzata dove era caduto il Betty di Yamamoto accompagnato da un contadino del villaggio di Ako che aveva visto l’aereo cadere e ritrovava scaraventate fuori dall’aereo prima dell’esplosione due salme di ufficiali. La salma dell’Ammiraglio Yamamoto aveva ancora la sciabola in mano e ad un esame medico presentava una ferita al petto, ma soprattutto un foro di entrata di una pallottola di mitragliatrice alla base del cranio. L’ammiraglio era quindi già morto prima della caduta dell’aereo.

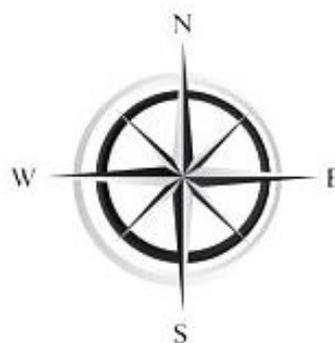


IL GIOCO

Campo di gioco: Dimensioni cm 180 x 140 :



Punto
entrata
giapponesi



REGOLE BASE COMUNI A ENTRAMBI:

Si usano le regole “**AVANZATE**” come da libretto “**WWII Wings of Glory**”.
con esclusione delle regole "Atterrare, decollare, schiantarsi", “Volare più in alto”
e "Copertura di nuvole".

Sono in uso le seguenti “home rules”:

- manovra illegale: viene sostituita da un dritto, si subisce un danno A e non si può sparare;
- si utilizza per i calcolare il danno la tabella D100
- fuoco: per sparare nell’arco di fuoco ci deve essere il “piloncino” dell’obiettivo;

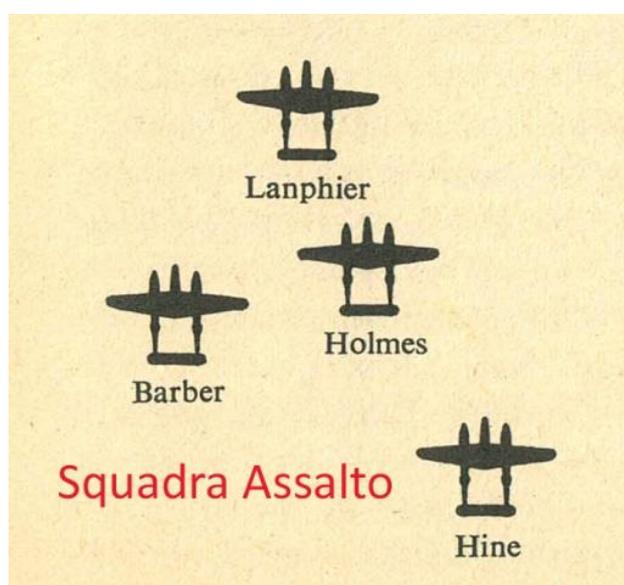
WoG WWII - TABELLA DANNI D100

Danni	A giallo	B arancio	C viola	D blu
0	1-24	1-16	1-39	1-40
1	25-42	17-23		
2	43-64	24-38		
3	65-73	39-49	40-52	
4	74-76	50-58		
5		59-68	53-61	41-50
6		69-70	62-68	
7		71-74		
8		75-76	69-76	51-53
10				54-59
12				60-65
15				66-68
18				69-72
1	 77-78	77-78		
1	 79-80	79-80		
2	 81-82			
2	 83-84			
3	 77-78		77-78	
3	 79-80		79-80	
4	 81-82	81-82		
4	 83-84	83-84		
5	 81-82		81-82	73-76
5	 83-84		83-84	77-80
1	 85-86			
3	 85-86	85-86	85-86	
4	 87-88			
6	 87-88		87-88	
7	 87-88			
12	 81-84			81-84
2	 89-90	89-90		
3	 91-92			
5	 89-90		89-90	
6	 91-92	91-92	91-92	
8	 85-88			85-88
2	 93-96	93-96		
3	 93-96		93-94	
5	 95-96		95-96	
8	 89-92			89-92
2	 97-98			
3	 97-98	97-98		
6	 97-98		97-98	
10	 93-96			93-96
	 99-100	99-100	99-100	97-100

Campo Americano:



- 8 P38G Lightning:
 - o Squadra assalto 4 P38G



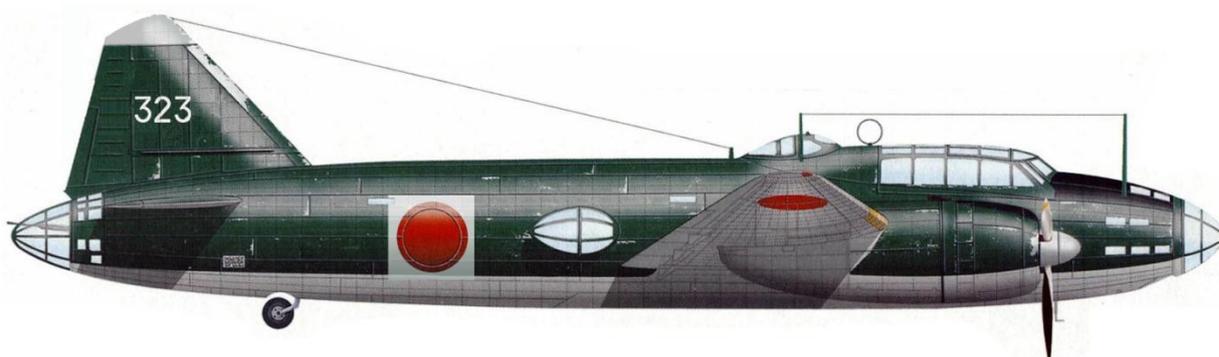
- o Squadra copertura 4 P38G (entrano dallo stesso punto due mosse dopo la squadra d'assalto)



- Entrambe le squadre entrano dal lato corto destro (area rossa) nel seguente modo (per simulare l'approssimazione della rotta di volo che era pianificata da Mitchell volando per a velocità costante per un determinato tempo con una determinata rotta e così per ogni tratta del percorso, vedi mappa):
 - tiro dado da 1-5 = entrata squadriglia alla distanza di 1 righello da **A** a quota 1 (scenario realistico)
 - tiro dado da 6-7 = entrata squadriglia alla distanza di 1 righello da **B** a quota 1
 - tiro dado da 8-9 = entrata squadriglia alla distanza di 1 righello da **C** a quota 1
 - tiro dado 0 = entrata squadriglia alla distanza di 1 righello da **C** a quota 0 + 1 segnalino salita (scenario in ritardo con aerei ancora in volo a pelo dell'acqua)
- Durante il primo turno di entrata i P38 debbono sganciare i serbatoi supplementari (questa regola è stata inserita perché i serbatoi supplementari da 1175 litri erano arrivati la sera precedente a bordo di 4 B24 del 90° gruppo della 5° Squadra aerea del Gen. George Kenney da Port Moresby ed erano stati montati dai meccanici la notte in condizioni non certo ideali. Infatti Moore al decollo non riuscì ad alimentare i motori dai serbatoi supplementari e dovette tornare alla base e Holmes stesso all'inizio dell'attacco per alcuni minuti non riuscì a sganciarli) :
 - Tiro del dado:
 - 2-9 ok serbatoi sganciati
 - 0-1 non si sganciano i serbatoi supplementari (il pilota può muovere solo a bassa velocità) e prima della mossa successiva ritenta lo sganciamento dei serbatoi (pari=sganciato, dispari=non sganciato) fino a che riesce a sganciarli.
- I P38 Lightning hanno:
 - Utilizzano le carte H (non considerando la scivolata d'ala veloce. Carte 13 e 14 non usare alta velocità e carte 15 e 16 eliminate)
 - Altitudine massima di 13
 - Rateo di salita di 3
- Vengono utilizzate le regole di consumo del carburante solo per il lato americano come segue (avevano 5 massimo 10 minuti di combattimento):

- Gli americani hanno complessivamente 40 punti carburante.
- Il consumo è calcolato come segue:
 - Manovra a bassa velocità consumo di 1 punto carburante
 - Manovra a alta velocità consumo di 2 punto carburante
 - Picchiata consumo di 1 punto carburante
 - Cabrata consumo di 2 punto carburante
- I P38 debbono uscire dalla mappa dal lato est prima di averli consumati tutti pena la perdita automatica della partita

Campo Giapponese:



- 2 Mitsubishi G4M Betty quota 2,500 m (8,200 ft)(2 pegs + 0 segnalini salita)
 - Davanti e a est (ore 4.00) rispetto agli Zero (1 righello dal terzo del lato sud di gioco (punto D))
 - NB IL GIOCATORE AMERICANO NON SA QUALE SIA IL BOMBARDIERE CHE TRASPORTA YAMAMOTO (segretamente uno dei Betty trasporta Yamamoto)
- 6 Mitsubishi A6M3 Zero quota 3,000 m (about 10,000 feet) (2 pegs + 1 segnalino di salita)
 - 2 gruppi da tre aerei
 - Dietro e a ovest rispetto ai Betty
- I Mitsubishi G4M Betty hanno:
 - Utilizzano le carte XB
 - Una altitudine massima di 8
 - Rateo di salita di 7
 - N.B. Quando vengono calcolati i danni ai Betty considerare i risultati FUMO come INCENDIO

- Area di uscita dei Giapponesi (la metà a est del campo di gioco segnata in verde)
 - Spazio oltre il quale i Betty e gli Zero vengono considerati al sicuro protetti dai caccia che stanno decollando da Buin

PUNTEGGIO FINALE

Il gioco termina quando i Betty escono dall'appropriato settore (si considerano atterrati a Ballale o comunque sfuggiti all'abbattimento e scortati da nuovi caccia decollati da Buin).

Se solamente uno dei Betty è riuscito a sfuggire si verifica se Yamamoto è stato abbattuto o meno (verifica di quale dei due Betty trasporta Yamamoto).

- Abbattimento di entrambi i Betty = Vittoria strategica Americana
- Salvataggio di entrambi i Betty = Vittoria strategica Giapponese
- Abbattimento Betty di Yamamoto = Vittoria tattica Americana se meno di 3 P 38 sono stati abbattuti
- Abbattimento Betty di Ugaki = Vittoria tattica Giapponese se meno di 4 zero sono stati abbattuti
- Con solo Betty il Betty di Ugaki abbattuto e maggiori perdite dal lato americano rispetto al giapponese = pareggio

SEQUENZA DI GIOCO

Turno 1

- 1 Gli Americani tirano il dado vedere dove entrano
- 2 Entrambi posizionano gli aerei in gioco (definire aereo di Yamamoto)
- 3 Gli Americani tirano il dado per sganciare i serbatoi supplementare
- 4 Movimento di tutti gli aerei in gioco
- 5 Misurazione del consumo carburante degli Americani

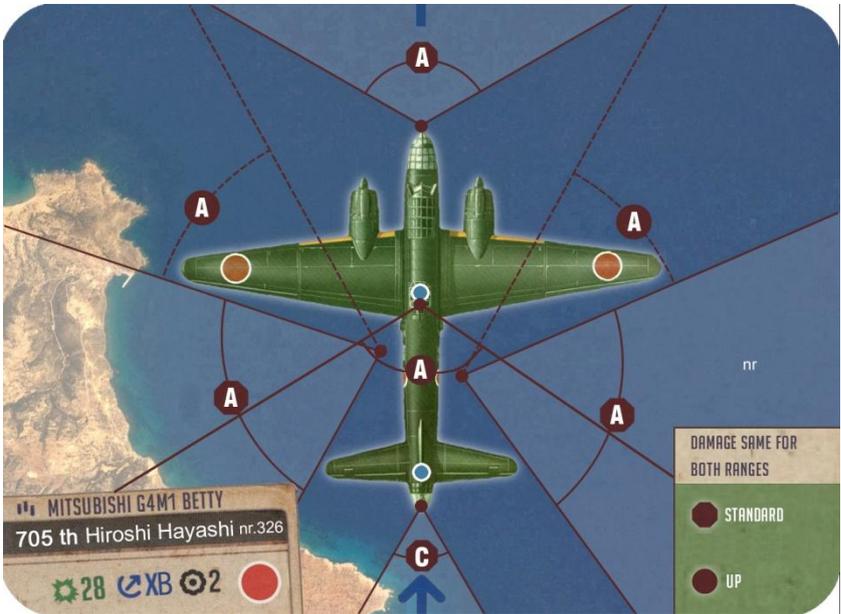
Turni successivi

- 1 Movimento di tutti gli aerei in gioco
- 2 Misurazione del consumo carburante degli Americani
- 3 Risoluzione dei combattimenti eventuali
- 4 Controllo di eventuale uscita di aerei dal campo di gioco
- 5 Conteggio del punteggio se sono usciti tutti gli aerei Americani

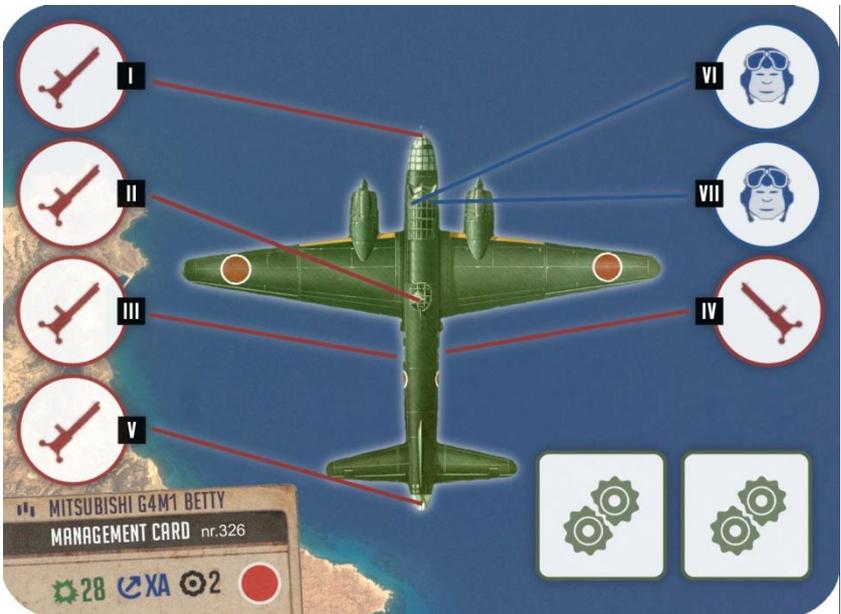
MATERIALE DI GIOCO

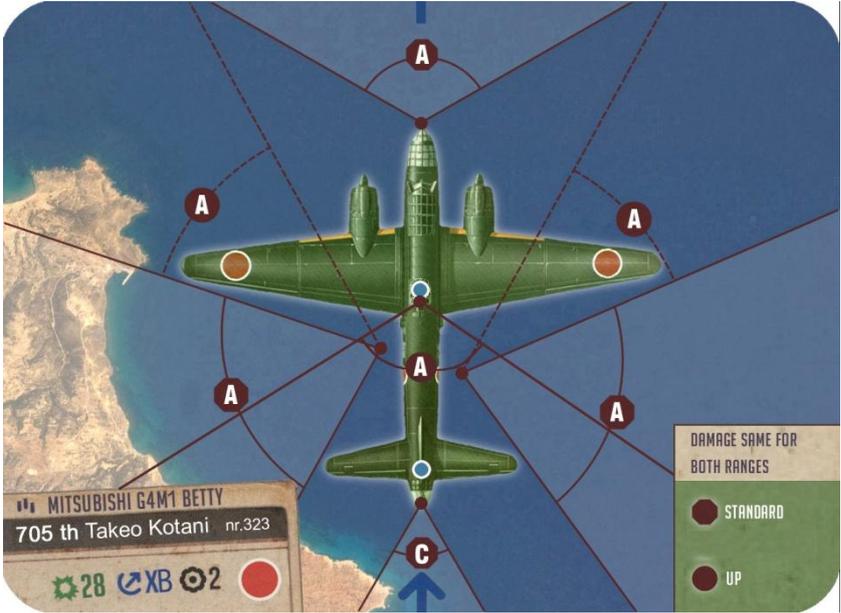
Piloti Giapponesi:

Aerei da Trasporto

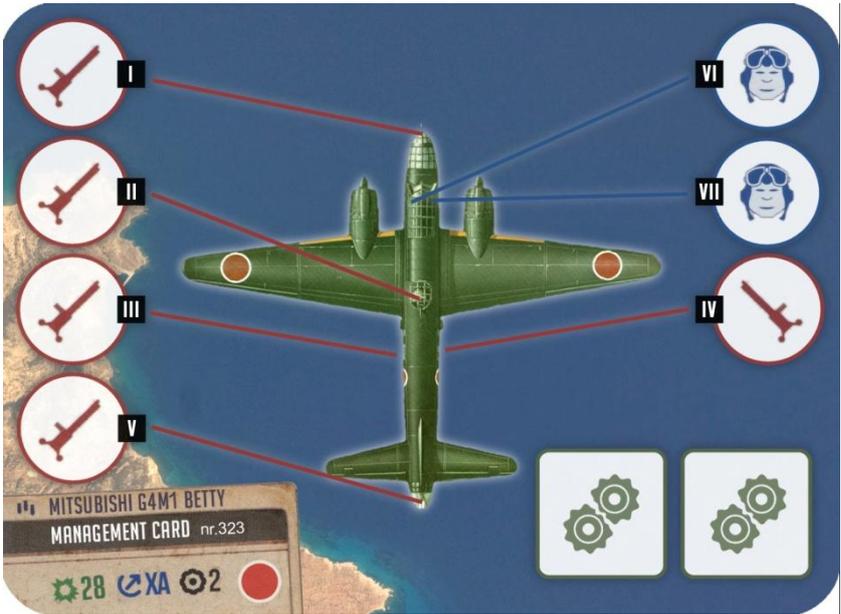


Aereo di Yamamoto





Aereo di Ugaki



Caccia



Morisaki



Tsujinoue



Sugita



Hidaka



Okazaki



Yanagiya

Piloti Americani:



Lanphier



Barber



Holmes



Hines



Mitchell



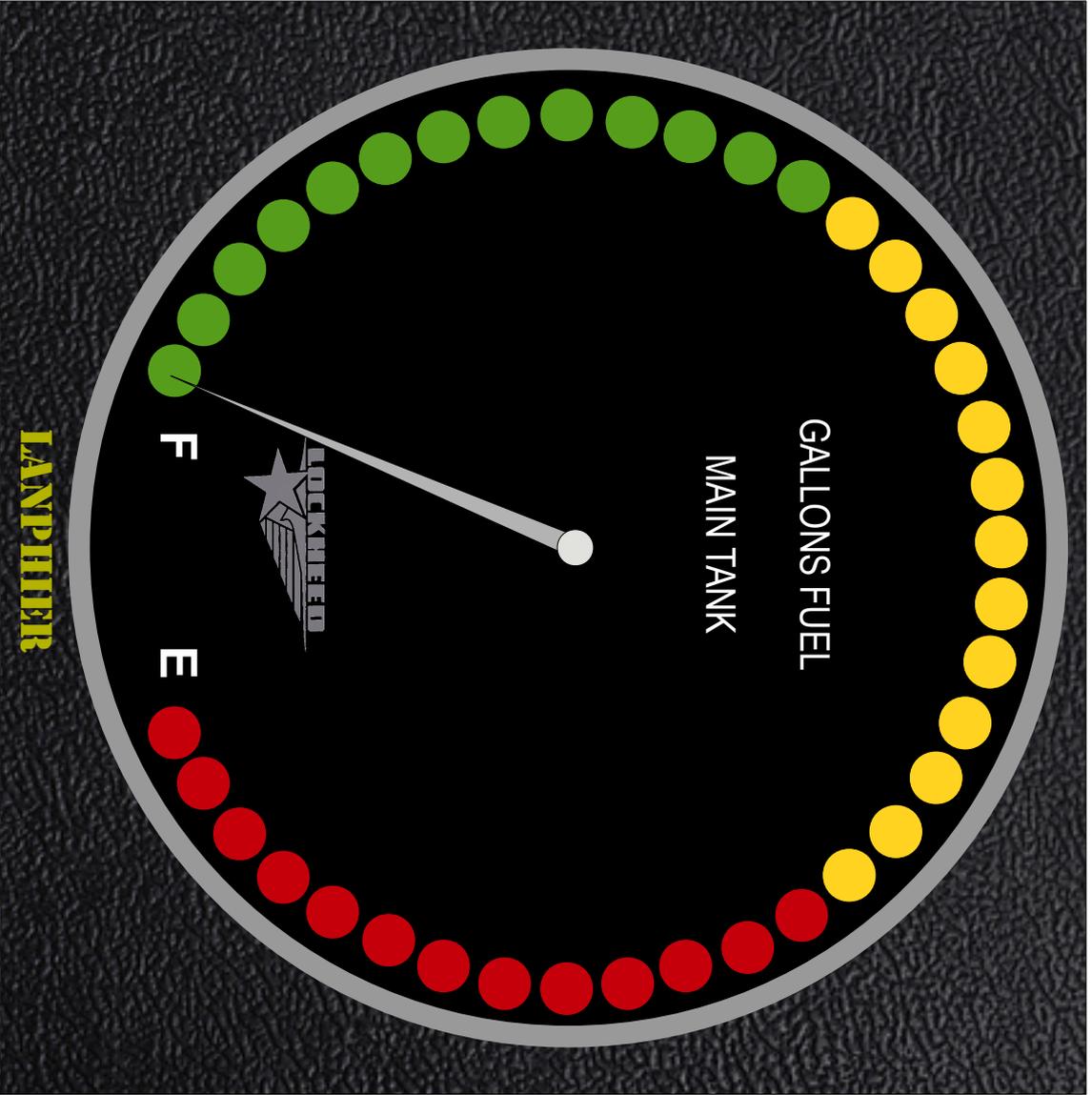
Canning



Jacobson



Goerke



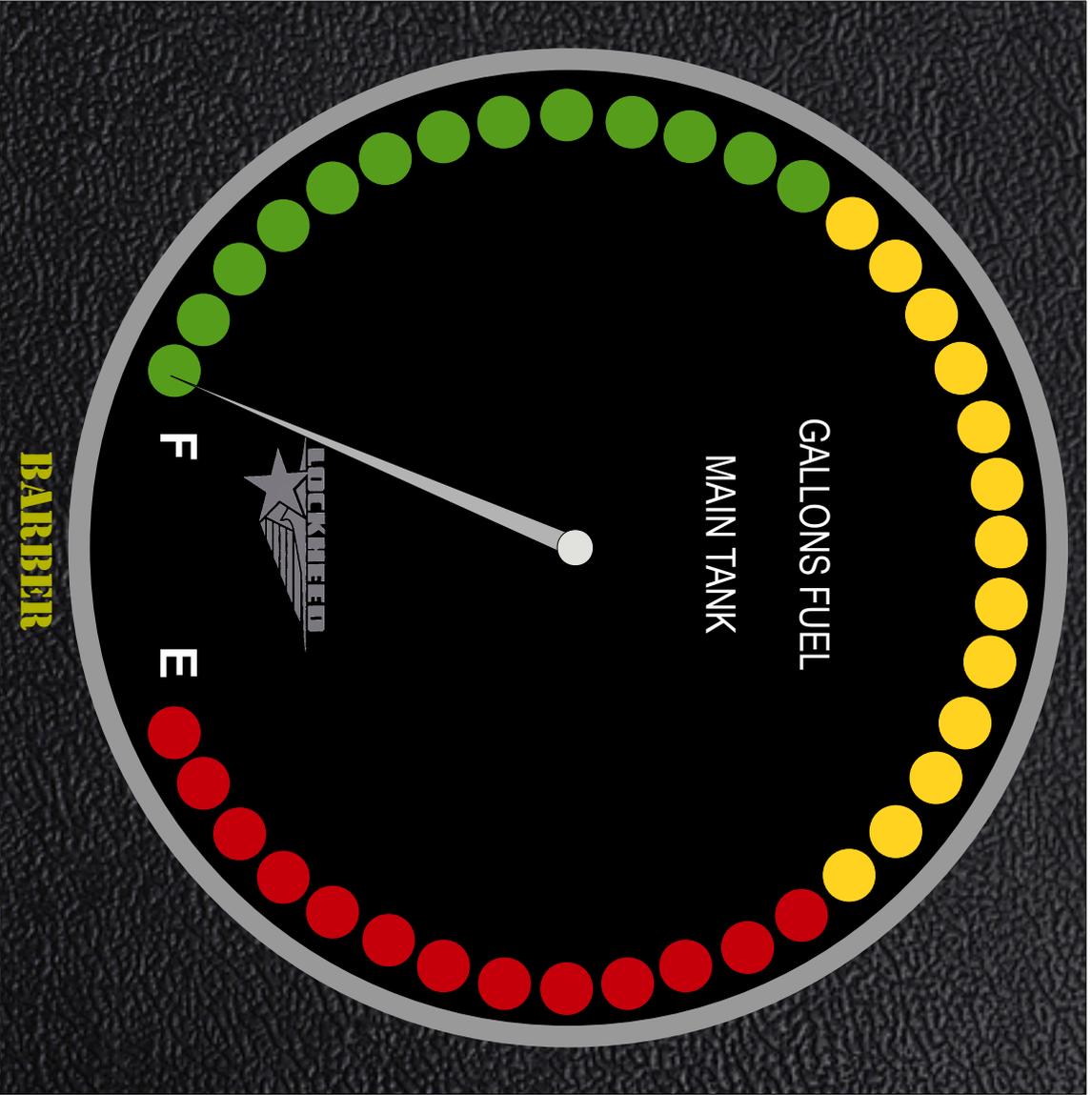
GALLONS FUEL

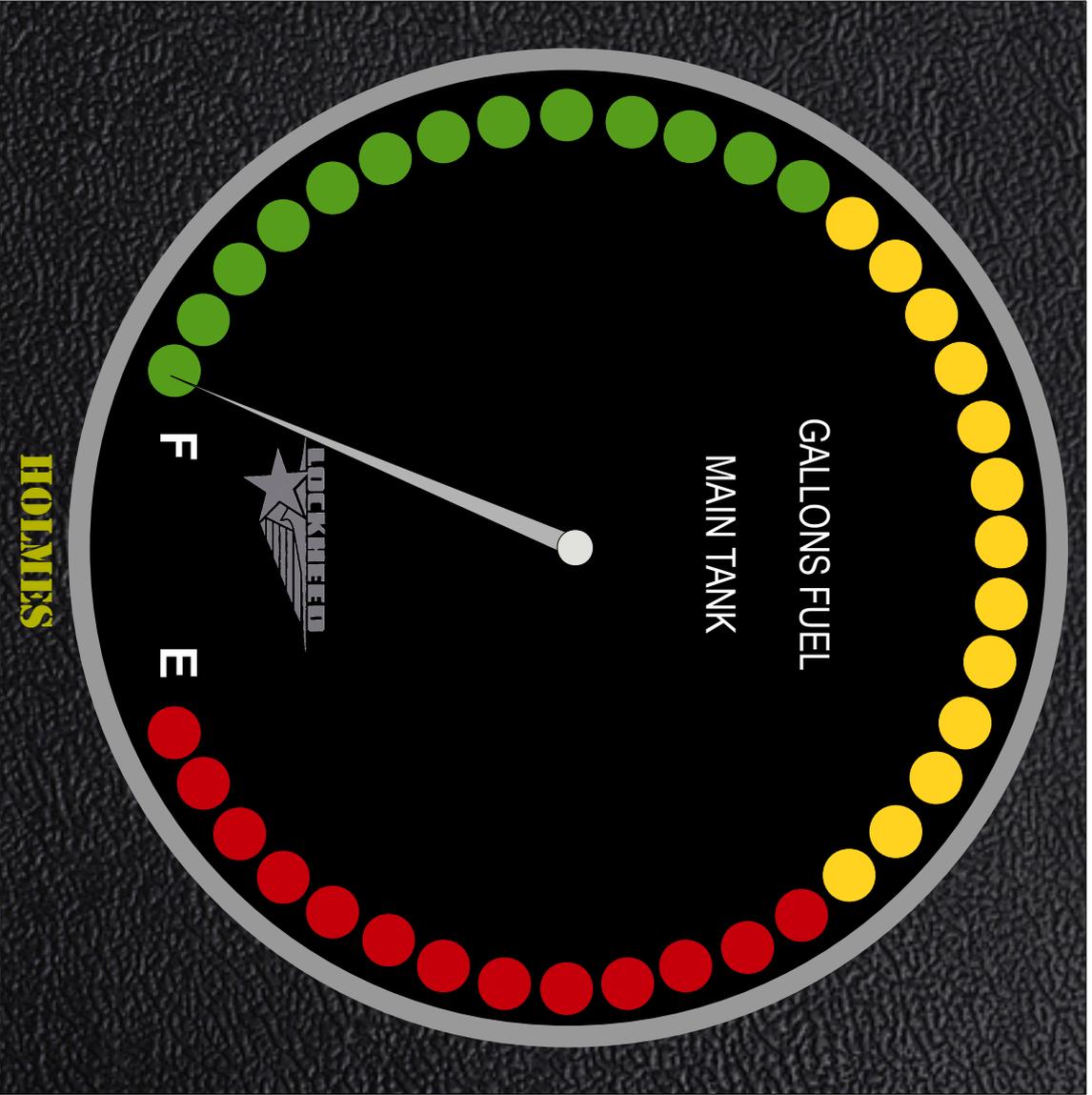
MAIN TANK

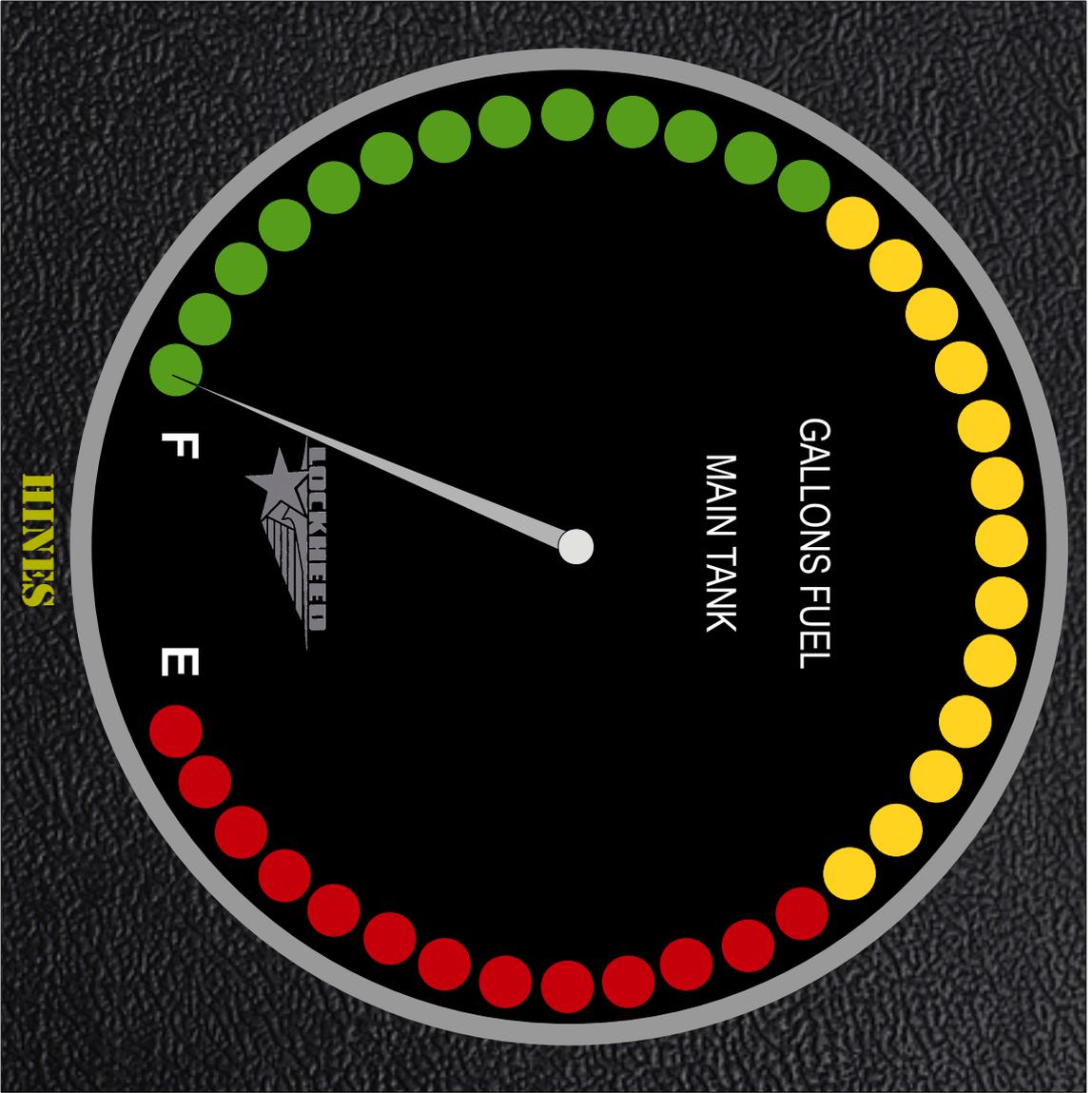


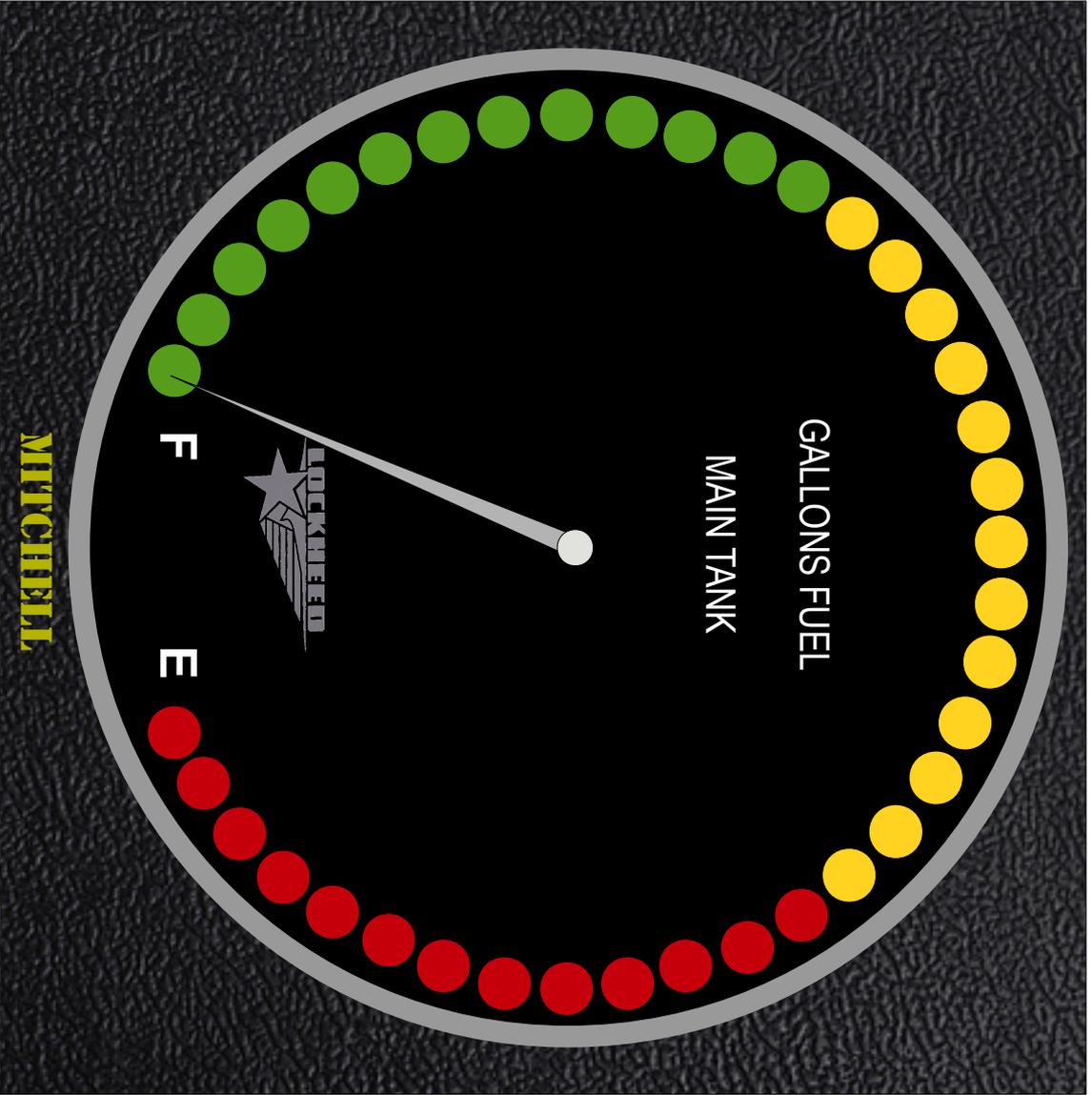
LAMPHER

F E









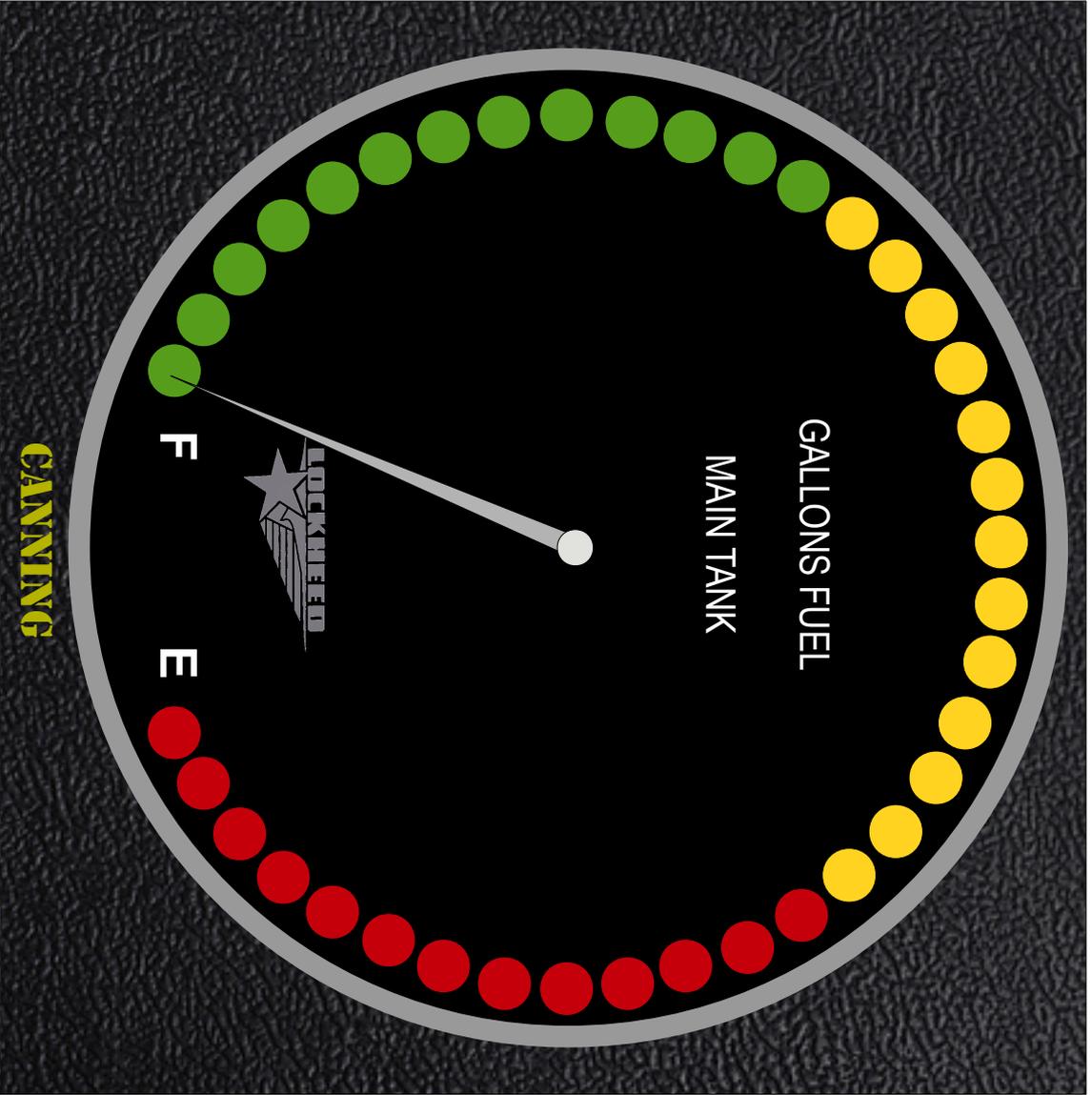
GALLONS FUEL

MAIN TANK



F E

MITCHELL



GALLONS FUEL

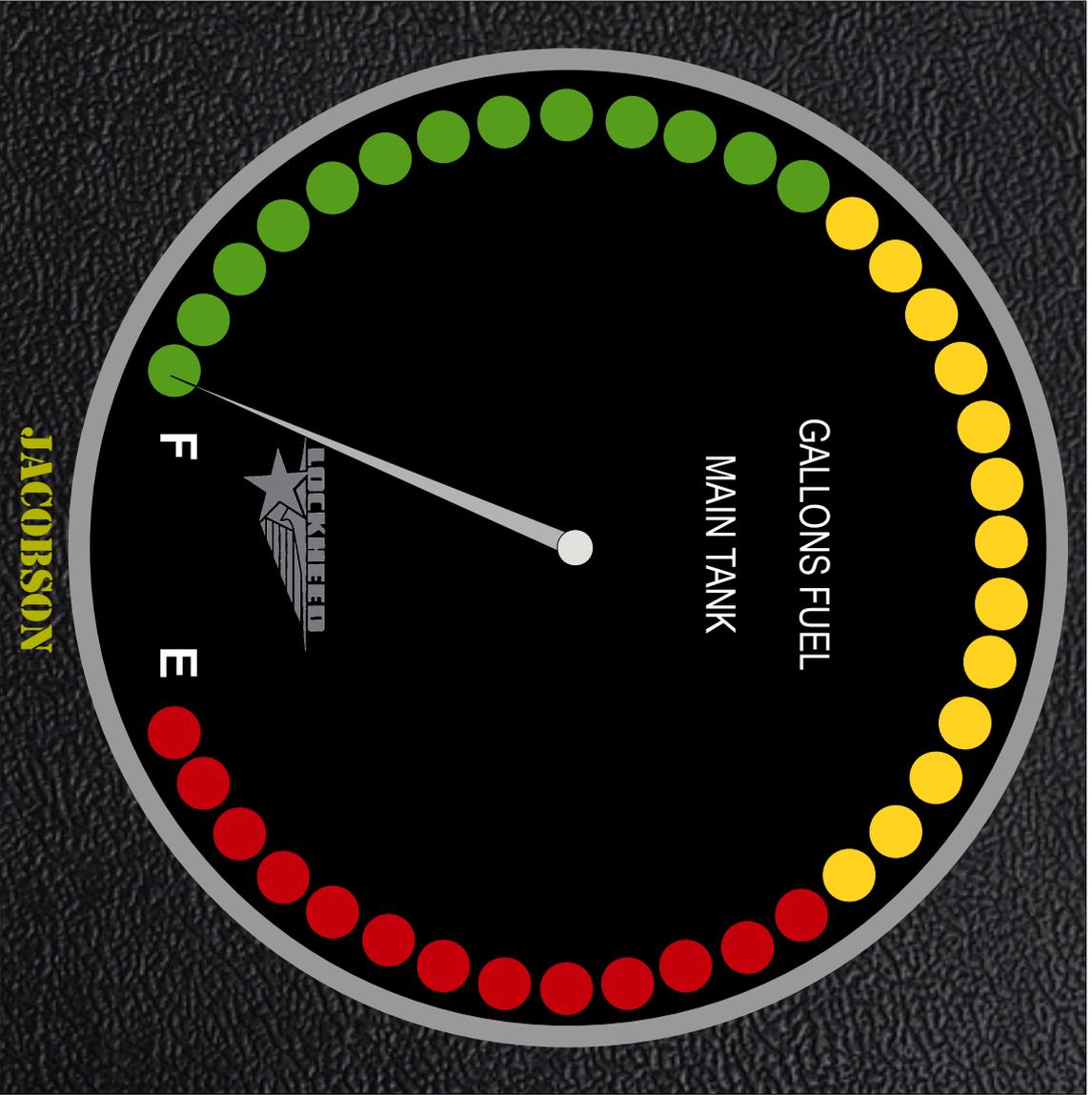
MAIN TANK

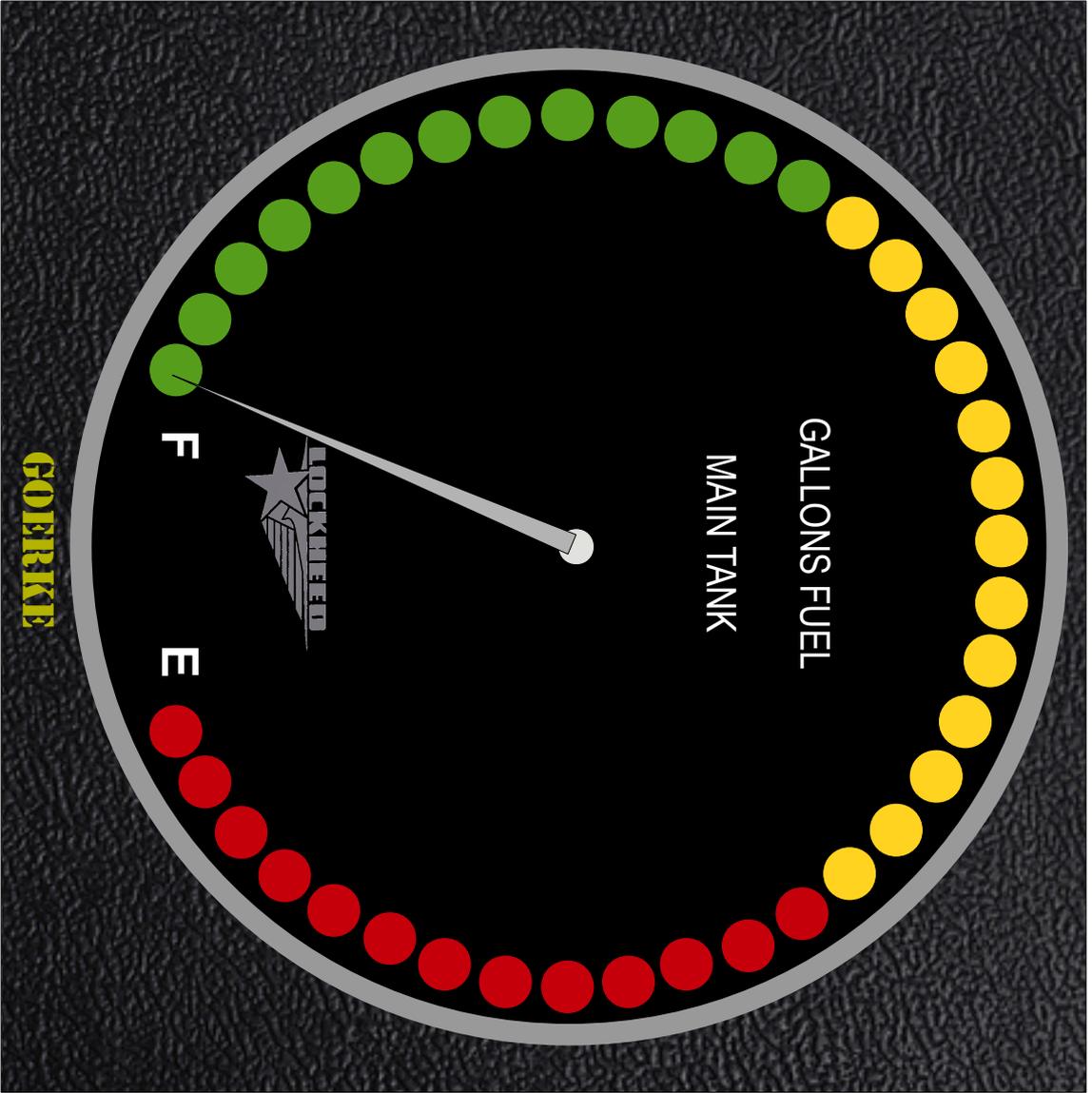


F

E

CANNING





BIBLIOGRAFIA:

- Davis Burke (1969). Get Yamamoto. New York - Random House.
- Millot Bernard (1972). La Guerra del Pacifico - Arnoldo Mondadori Editore
- Mark Stille (2012) YAMAMOTO ISOROKU – Leadership strategy conflict - Osprey Publishing
- John Stanaway (1997) P38 Lightning Aces of the Pacific and CBI – Aircraft of the Aces nr. 14 - Osprey Publishing
- John Stanaway (2014) P38 Lightning 1942-43 – Aircraft of the Aces nr. 120 - Osprey Publishing
- Glines Carroll V. (1993) Attack on Yamamoto - Schiffer Publishing
- Davis Donald A. (2005) The secret mission to kill Admiral Yamamoto and avenge Pearl Harbour, St. Martin Press New York
- Japan Aces of WWII: <http://acesofww2.com/japan/>
- Kenji Yanagiya from Wikipedia: http://en.wikipedia.org/wiki/Kenji_Yanagiya
- Shigeru Nohara - Mitsubishi A6M Zero in action - Squadron Signal Publications
- Patton Wayne (1998) Aces – Squadron Signal Publications
- Stafford Gene (1977) Aces of Southwest Pacific – Squadron Signal

